

## LE NOSTRE STORIE

Ancona

# Vedova salvata da una «spiata» Perde la villa svenduta all'asta Ma riesce a riconquistare i terreni

La Corte di Cassazione mette la parola fine al ricorso di un anziano avvocato che avrebbe tentato di sottrarre l'area alla donna per usucupione. Un affare milionario sulla collina di Barcaglione

di Marina Verdenelli

**Prima perde** la villa di famiglia all'asta, svenduta ad una cifra ridicola, poi rischia di vedersi sottrarre anche un terreno edificabile vista mare, l'unico bene che le era rimasto e del quale inizialmente non conosceva nemmeno l'esistenza. Nella serie di sventure che ha colpito una anziana vedova anconetana, ci ha pensato però il destino e l'anima buona di un cittadino che l'ha avvisata di possedere una proprietà prima che le venisse sottratta per usucupione. Siamo in zona Barcaglione, un'area collinare, piena di villette di rilevante valore immobiliare.

**Dopo** oltre 20 anni, molti dei quali passati tra battaglie giudiziarie, la vedova si è vista restituire un terreno di oltre 3mila metri quadrati di superficie di ingente valore commerciale che rischiava di perdere per una presunta promessa scritta di vendita a soli 27mila euro, risalente indietro negli anni. A porre fine a questa vicenda è stata una recente sentenza della Corte di



L'avvocato Manuel Piras

Cassazione a cui è ricorso, senza risultato, un anziano avvocato protagonista dell'indebitato tentativo di sottrazione del terreno alla vedova, dopo che ben due tribunali, di primo e secondo grado, gli avevano dato già torto in merito alla rivendicazione della proprietà del terreno. Tutto inizia nel 2002, quando la villa in via Metauro, finisce all'asta per debiti lasciati dal ma-

rito della defunta, deceduto nel 1999, di cui la donna aveva ereditato anche una società, una nota agenzia di viaggi, chiusa con un concordato fallimentare. In quel periodo la vedova era seguita da un avvocato di fiducia del consorte (quello che si voleva appropriare anche del terreno) che avrebbe creato una società per acquistare all'asta la casa della donna a sua insaputa, a maggio del 2004: una villa pignorata, con 9 vani, vista mare e corte con lastrico attorno, alla cifra di 234mila euro. Un affare a dir poco. Nel 2005 la signora fu, forse, indotta a firmare dei fogli in bianco o comunque a sottoscrivere, senza alcuna consapevolezza, una promessa scritta per la cessione del terreno; la cifra indicata come prezzo di 27mila euro, sarebbe stata peraltro compensata per la parcella per averla seguita nelle pratiche del fallimento e addirittura con la asserita rinuncia alla richiesta da parte dell'avvocato, di spese sostenute per l'acquisto all'asta; spese assolutamente non a carico dei debitori. Insomma una sorta di

rinuncia alla proprietà di cui la vedova, che in quel periodo soffriva anche di depressione e non era totalmente in sé, non avrebbe avuto contezza. A settembre del 2007 però il suocero della moglie dell'avvocato, ascolta una conversazione a casa tra la figlia e il genero, dove quest'ultimo affermava di aver progettato di appropriarsi per usucupione dei lotti di terreno della vedova, confinanti con la ex casa della donna ormai passata in mano sua. Indignato ha avvisato la vedova. La donna era ignara di tutto.

**Pensava** che dopo le procedure fallimentari non fosse più proprietaria di nulla. Tramite il figlio, la signora si è informata negli uffici preposti e due lotti erano effettivamente ancora intestati al defunto marito, non acquisiti nella procedura fallimentare e per una buona parte partrebbero anche edificabili e non oggetto di pignoramento di nessun creditore. Così ha incaricato subito un altro legale a seguirla, l'avvocato Manuel Piras, che l'ha portata fino alla vittoria in Cassazione.



## Il bene fu pignorato

Per 234mila euro

A gennaio del 2009, erano iniziati i lavori della società nei lotti di proprietà, l'avvocato precedente l'aveva portata in tribunale per far dichiarare l'autenticità della scrittura privata fatta a maggio 2005 sul famoso terreno. Ma il tribunale aveva ordinato l'immediato rilascio delle particelle catastali più il pagamento di 200mila euro per risarcire la donna. Non soddisfatto è ricorso in appello perdendo la causa nel 2018. Poi è ricorso in Cassazione ma anche lì la recente sconfitta. Nel 2005 la signora fu, forse, indotta a firmare dei fogli in bianco o comunque a sottoscrivere, senza alcuna consapevolezza, una promessa scritta per la cessione del terreno

Carcere di Montacuto

Nel 2023 il picco di casi di autolesionismo: 187

**Il disagio** psicologico, le patologie psichiatriche e gli atti di autolesionismo nelle carceri marchigiane con il picco dei 187 casi a Montacuto nel 2023, praticamente uno ogni due giorni. Preoccupa questo spaccato di vita all'interno degli istituti carcerari della regione, ed è stato lo spunto per una riflessione ancora più ampia della situazione carceraria nelle Marche da parte del Garante regionale dei Diritti per la persona Giancarlo Giulianelli. I disagi per i detenuti sono aggravati dalle carenze di personale nell'area trattamentale, come funzionari e psicologi, e di agenti della polizia penitenziaria in servizio che nelle Marche sono 184 in meno.



Società Cooperativa COOSS MARCHE ONLUS Soc. Coop. p.a.

### AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

È convocata l'Assemblea Generale dei Soci, in seduta ordinaria e straordinaria per il giorno 29 Aprile 2024 alle ore 7.00 presso la sede legale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

**GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024 ALLE ORE 15.00**

presso la Sala Congressi dell'Hotel Federico II sito a Jesi, (AN), Via Ancona 100, per trattare il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

##### PARTE ORDINARIA

- 1) Proposta di Bilancio di esercizio al 31/12/2023; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione; Relazione di cui all'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992; delibere relative e conseguenti;
- 2) Bilancio Sociale Esercizio 2023;
- 3) Proposta di modifiche al "Regolamento dei lavori assembleari" approvato dall'Assemblea dei Soci del 26/01/2012;
- 4) Rinnovo dell'organo amministrativo per scadenza del mandato, previa determinazione della durata, del numero dei componenti e dei compensi spettanti;

##### PARTE STRAORDINARIA:

- 1) Modifiche statutarie relative all'introduzione di strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346 ultimo comma e 2351 ultimo comma del c.c. - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Emissione strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346 ultimo comma e 2351 ultimo comma del c.c., e approvazione del relativo Regolamento - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Modifiche agli articoli 1, 4, 5, 12, 13, 14, 37, 40, 45, 46, 47 e 51 dello Statuto Sociale - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

##### Si rammenta che:

- a norma dell'articolo 42 dello Statuto Sociale hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta;
- le modalità di partecipazione, definite con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2024, sono disponibili al seguente indirizzo internet: [www.cooss.it](http://www.cooss.it), o possono essere richieste informazioni al seguente indirizzo email: [infoassemblea@cooss.marche.it](mailto:infoassemblea@cooss.marche.it);
- per ragioni di carattere organizzativo le eventuali deleghe dovranno essere presentate entro il giorno 10/05/2024.



OPERA Società Cooperativa Sociale ONLUS Soc. Coop. p.a.

### AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

È convocata l'assemblea generale dei soci, per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 6.30 presso la sede amministrativa di via Saffi, 4 - Ancona in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno

**23 MAGGIO 2024 ALLE ORE 16.00**

presso la sede secondaria di Via Spadoni n. 10 - Ancona in seconda convocazione per trattare il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Bilancio di Esercizio al 31/12/2023, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Rendiconto Finanziario e Relazione del Collegio Sindacale: delibere relative e conseguenti;
- 2) Bilancio Sociale Esercizio 2023;
- 3) Proposta di adozione regolamento elettorale;
- 4) Proposta di utilizzo fondi riserva per copertura perdite esercizi precedenti.

##### Si rammenta che:

- a norma dell'articolo 42 dello Statuto Sociale hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta;
- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno viene depositata presso la sede legale di Urbino, Via F. Paciotti 3, presso la sede amministrativa di Ancona, Via Saffi 4 e presso le sedi secondarie di Treia, Via Arno 22 e di Ascoli Piceno, Corso Vittorio Emanuele II 44, nei termini di legge ed i soci interessati possono prenderne visione.